

VareseNews

Taddeo lancia un Varese “multinazionale”: ecco come sarà la società

Pubblicato: Venerdì 7 Luglio 2017



Una mattinata ricca di **novità tinte di biancorosso**, quella trascorsa allo spazio “Futuro Anteriore”, sede scelta dal presidente **Aldo Taddeo** e dal suo vice **Paolo Basile** per lanciare la nuova stagione della società calcistica cittadina.

Novità a 360 gradi che vanno dalla campagna **abbonamenti** alla sede del **ritiro** (a **Chatillon**, Valle d'Aosta, dal 20 al 29 luglio, albergo Rendez-Vous come nell'estate 2013), dalla sistemazione di **Varesello**, all'abbellimento dello **stadio**, dalle nuove **maglie** – sulla carta: molto belle – fino a una nuova politica di attenzione verso **marketing** e merchandising.

– Nella foto, da sx: Martignoni, Taddeo, Basile, Russo, Merlin –

Ma prima di tutto il tandem Taddeo-Basile ha spinto forte sulla **ristrutturazione del club**, trasformato in **s.r.l.** e arricchito da una serie di figure per certi versi inattese a partire da quelle dei nuovi soci. Accanto ai proprietari principali, riuniti nella **società For.Va** (quella nominalmente detentrici delle quote) entreranno infatti **due soggetti stranieri con il 10% ciascuno**.

Il primo, presente questa mattina, è il giovane **Edoardo Russo**, basato a **Lugano** e con interessi familiari innanzitutto nel campo **finanziario e fiduciario**. La **famiglia Russo**, da tempo in contatto con Paolo Basile, è però anche attiva nel mondo del calcio e ha scelto di affiancare l'attuale vicepresidente nell'avventura biancorossa.



Matt Reeser

L'altro nome nuovo arriva addirittura da oltreoceano: **Matt Reeser** è un imprenditore statunitense, **fondatore della TSI, Tri Source International**, società («Ha oltre 900 dipendenti» spiega Taddeo) con sede principale in **California** (nella città di Valencia) e interessi in Nicaragua, attiva nel campo dei **servizi alle aziende**. Reeser è un appassionato di calcio ed esperto di marketing che **sta per prendere casa a Varese** per motivi professionali: poche settimane fa ha conosciuto Taddeo e Basile mettendosi a disposizione.

Uno scenario, unito al folto programma di cui sopra, che **potrebbe dare al Varese quella serenità** cercata nell'ultimo anno, in cui la società è stata continuamente dilaniata da lotte interne che, tra l'altro, ne hanno minato la credibilità. In questo senso ci sembra **apprezzabile il fatto** che non siano stati avanzati proclami su eventuali ripescaggi in Serie C: «Se capiterà, saremo strutturati» hanno detto i dirigenti, **senza però voler spingere su acceleratori poco affidabili**.

Nel corso della mattinata a Futuro Anteriore, per la verità, **non si è parlato direttamente di soldi**, o meglio, si è parlato di quanto la proprietà ha scucito nelle ultime settimane per sistemare una serie di pendenze passate, **senza approfondire il budget futuro**. La speranza, condivisa da tutti, è che oltre alle risorse per il campionato – a proposito: **l'iscrizione sarà formalizzata lunedì** – il Varese possa davvero disporre anche dei fondi per alimentare l'intero progetto, che è davvero interessante e moderno.

A guardia dei numeri, a proposito, c'è un altro volto nuovo: **Francesco Martignoni**, laureato in medicina e già manager in un'industria farmaceutica. Martignoni è di Solbiate Arno, è strettamente legato a Taddeo e ricoprirà il ruolo di amministratore delegato. Arriveranno anche un nuovo direttore generale e un nuovo segretario generale, entrambe provenienti dal mondo dei professionisti (per la segreteria si parla della varesina **Chicca Bianchi**, ora all'Olbio). Buon lavoro anche a loro.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

